



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Ordinanza Sindacale n. 4 del 16/06/2026

A TUTTA LA CITTADINANZA

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLA ZANZARA AEDES ALBOPICTUS (ZANZARE TIGRE) E CULEX - ANNO 2026

IL SINDACO

Vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare di zanzare quali *Aedes albopictus* (zanzara tigre) e *Culex pipiens* (zanzara comune);

Vista l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025", prorogato al 31/12/2026 con Atto Conferenza Stato Regioni n. 245 del 18/12/2025;

Vista la nota prot. n. 18635 del 25/05/2026 "MISURE DI LOTTA PER IL CONTENIMENTO DELLE ZANZARE. PREVENZIONE DEGLI EVENTUALI FOCOLAI DI MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI" di ATS Città Metropolitana di Milano e relativi allegati riportati nel presente atto;

Premesso che il Comune di Peschiera Borromeo esegue nel corso dell'anno sulle aree pubbliche comunali un programma di interventi relativi alla disinfestazione di zanzare, sia larvicidi che adulticidi, al fine di prevenire e contenere focolai di sopravvivenza e di riproduzione di tali insetti;

Dato atto che, a livello europeo, il 2018 è stato caratterizzato dal più alto numero di segnalazioni di casi di WND e che in Lombardia i dati epidemiologici riguardanti la WND, hanno confermato 48 casi autoctoni di meningo-encefalite da West Nile Virus, Regione Lombardia ha rafforzato le misure preventive e la sorveglianza su uccelli, equidi e zanzare per la prevenzione e sorveglianza della WND;

Considerati gli eventi di trasmissione locale di Arbovirosi verificatisi nel territorio italiano durante le scorse stagioni vettoriali, della corrente situazione epidemiologica internazionale, del possibile aumento dei flussi di viaggiatori provenienti da zone endemiche, con nota prot. G1.2026.0019830 del 07/05/2026 la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, richiamata la Circolare del Ministero della Salute, ha inoltre sottolineato l'importanza della programmazione e attuazione di piani strutturati e continuativi di disinfestazione finalizzati al contenimento della presenza di zanzare e di un adeguata informazione alla popolazione;

C_G488 - 0 - 1 - 2026-06-17 - 0022193



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Ordinanza Sindacale n. 4 del 16/06/2026

Considerato al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario Pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di febbre da virus Chikungunya, l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia consiste nella massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare rapidamente la lotta ai vettori, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

Ritenuto, altresì, che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzare, quando si manifestino casi sospetti od accertati di malattie sostenute da Arbovirus o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili e urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

Attesa la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, nonché in particolare alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, altre attività produttive che possano dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale;

Considerato che il sistema di monitoraggio e sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre e altre specie, ha mostrato che nel territorio di questo comune è presente una popolazione significativa di questi insetti;

Considerato di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento relativamente al periodo primavera-estate-autunno, comunque, riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

Considerata la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

Dato atto che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'ATS competente per territorio, volte a informare e sensibilizzare sui corretti comportamenti da adottare;

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Vista la legge 689 del 24 novembre 1981 e successive modifiche e integrazioni;

C_G488 - 0 - 1 - 2026-06-17 - 0022193



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Ordinanza Sindacale n. 4 del 16/06/2026

Visto il r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

ORDINA

- **Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.), di:**
 1. **evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
 2. **procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
 3. **trattare** l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
 4. **tenere sgombri** i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
 5. **provvedere** nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;

C_G488 - 0 - 1 - 2026-06-17 - 0022193



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Ordinanza Sindacale n. 4 del 16/06/2026

- **Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dimesse, di:**
 1. **mantenere** le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.

- **A tutti i conduttori di orti, di:**
 1. **eseguire** l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
 2. **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
 3. **chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.

- **Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:**
 1. **adottare** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
 2. **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

- **Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:**
 1. **stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
 2. **svuotare** i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.

- **Ai responsabili dei cantieri, di:**

C_G488 - 0 - 1 - 2026-06-17 - 0022193



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Ordinanza Sindacale n. 4 del 16/06/2026

1. **evitare** raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
 2. **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
 3. **provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.
- **All'interno dei cimiteri**, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

INVITA

I suddetti Soggetti e la Cittadinanza tutta a:

- Verificare periodicamente le grondaie mantenendole libere e pulite,
- Non accumulare copertoni e altri contenitori che possono raccogliere anche piccole quantità di acqua stagnante,
- Non lasciare che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiale e legna,
- Non lasciare gli annaffiatori e i secchi con l'apertura verso l'alto,
- Tenere pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introducendo pesci rossi (predatori delle larve di zanzara tigre),
- Coprire con coperchi ermetici, con teli o zanzariere ben tese, le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana,
- Non svuotare nei tombini i sottovasi o altri contenitori,
- Trattare regolarmente con prodotti larvicidi i tombini e le zone di scolo e ristagno,
- Non lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi pieni di acqua per più giorni,
- Evitare che l'acqua ristagni nei sottovasi.

DISPONE

- Che la presente Ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune e sul sito istituzionale dell'Ente per un periodo di 90 giorni, nonché su altri strumenti telematici comunali di comunicazione e informazione.
- Che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente Ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il Corpo di Polizia Locale, nonché ogni altro agente od ufficiale di Polizia Giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.
- Che copia del presente atto venga trasmesso:



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Ordinanza Sindacale n. 4 del 16/06/2026

- agli amministratori di condominio e stabili di Peschiera Borromeo,
 - conduttori di orti,
 - alla Polizia Locale di Peschiera Borromeo,
 - ad ATS Milano Città Metropolitana - Dipartimento d'Igiene e Prevenzione Sanitaria all'indirizzo PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it,
 - al Servizio Comunicazione del Comune,
 - al Servizio Lavori Pubblici del Comune,
 - al Servizio Ambiente, Ecologia e Mobilità,
 - al Comando dei Carabinieri di Peschiera Borromeo;
 - ai Comuni limitrofi: Comune di Milano, Comune di Segrate, Comune di Pioltello, Comune di Rodano, Comune di Pantigliate, Comune di Mediglia, Comune di San Donato Milanese;
 - al Gruppo CAP;
 - ai referenti dei cantieri attivi sul territorio.
- Che in presenza di casi sospetti od accertati da Arbovirosi trasmesse da zanzare o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili e urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati.

AVVERTE CHE

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali, tenendo conto che, in mancanza di una disciplina di riferimento, si dovrà invece ritenere applicabile l'art. 650 del Codice penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità), con conseguenze più gravose.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art 3, ultimo comma della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lombardia o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO
Dott. Andrea Coden
Firmato digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede Comunale.
Il documento è stato firmato da:

CODEN ANDREA in data 16/06/2026

C_G488 - 0 - 1 - 2026-06-17 - 0022193